



Home > Case history > Stefano Dall'Osso per la Residenza Riva Caccia a Lugano

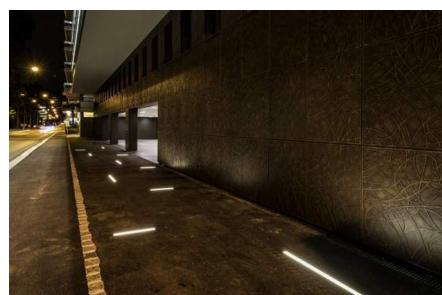
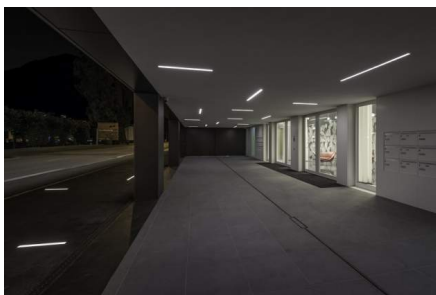
Case history

Stefano Dall'Osso per la Residenza Riva Caccia a Lugano

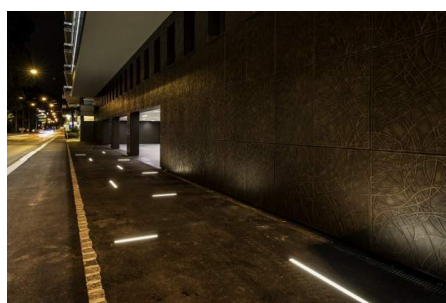
15 gennaio 2018



In una zona residenziale situata sul lungolago di **Lugano**, il complesso Riva Caccia ha design minimal e contemporaneo. L'edificio è stato ristrutturato e ultimato nei primi mesi del 2017. L'intervento ha incluso anche un nuovo progetto illuminotecnico, curato dal Lighting Designer **Stefano Dall'Osso** e dal suo team. L'intento principale dell'intervento, oltre a garantire la funzionalità dell'edificio composto da 18 unità abitative e sviluppato su 7 piani, era preservare il carattere dinamico e moderno della struttura anche dopo il tramonto, in assenza di luce naturale. Per questo è stata studiata un'illuminazione che rispettasse la linearità ricorrente nell'architettura della residenza e conferisse così un'immagine complementare a quella visibile di giorno.



Per creare armonia e coerenza estetica, il progetto di Stefano Dall'Osso ha coinvolto non solo l'illuminazione della facciata principale, ma anche alcuni ambienti comuni sia interni sia esterni, come il portico e l'atrio di ingresso. Il risultato è un'atmosfera accogliente ed estremamente elegante, enfatizzata da effetti luminosi lineari. I balconi fronte lago sono illuminati da apparecchi a sviluppo lineare installati a soffitto e collocati dietro le tende esterne di ogni appartamento. Sotto il bordo della balconata dell'attico, invece, è stato installato un apparecchio illuminante a sviluppo lineare che corre lungo tutta la lunghezza del balcone e crea una luce diffusa, non abbagliante, che rende perfettamente fruibile l'ambiente esterno. L'effetto complessivo della facciata principale è un'illuminazione omogenea che, allo stesso tempo, scandisce il ritmo geometrico dell'edificio, attraverso fasci di luce verticali e orizzontali. Il mood geometrico è ripreso anche nell'illuminazione a pavimento del camminamento esterno all'edificio e sul soffitto del portico d'ingresso, dove sono stati utilizzati apparecchi illuminanti lineari, da incasso, disposti con tecnica random.



Per creare continuità con l'esterno, anche l'atrio di ingresso, ampio e luminoso, è caratterizzato dall'installazione a soffitto della stessa tipologia di apparecchi lineari, che seguono lo schema geometrico del portico. Oltre all'atrio d'ingresso, la ristrutturazione architettonica ha inserito una grande specchiera a terra, la cui forma ovale è circonscritta da una balconata in vetro illuminata dall'alto da apparecchi tondi da incasso a soffitto, caratterizzati dalla sorgente recessa antiabbagliamento, in grado di formare un'aureola luminosa tutt'intorno alla struttura. In aggiunta, il progetto illuminotecnico di Dall'Osso ha inserito elementi luminosi che arricchiscono l'ambiente e conferiscono un'atmosfera accogliente per residenti e visitatori. A soffitto, in corrispondenza della specchiera ovale, sono sospese delle bolle di cristallo con delle piccole sorgenti luminose al loro interno, che pendono con diverse lunghezze tramite sottili cavi in acciaio. Viene così creato un gioco di luci e riflessi che dona eleganza e prestigio allo spazio. L'intervento illuminotecnico curato da Stefano Dall'Osso e dal suo team, coinvolgendo la totalità della Residenza Riva Caccia, ha contribuito a rendere l'atmosfera omogenea, grazie al mood geometrico e al gioco di luci che ritroviamo sia nelle aree esterne, sia negli ambienti interni. Lo studio ha voluto rendere l'illuminazione non solo un elemento accogliente e funzionale: la luce diventa l'alter ego dell'architettura, un'immagine complementare delle strutture fisiche, che ne esalta forme e dinamismo.